

	<b>CRO</b>	<b>12/06/2010</b>	<b>16.51.08</b>	
<b>CARCERI: SAPPE, INTERVENIRE SUL SISTEMA PENITENZIARIO</b>				
<p>CARCERI: <b>SAPPE</b>, INTERVENIRE SUL SISTEMA PENITENZIARIO Roma, 12 giu. - (Adnkronos) - "E' certamente importante porre la riforma della giustizia tra le priorit� d'intervento del Governo". Lo rileva Donato Capece, segretario generale del <b>SAPPE</b>. "Abbreviare i tempi della giustizia, ad esempio, - spiega - e' fondamentale se si considera che gi� oggi, nelle carceri italiane, abbiamo pi� di 30mila persone imputate (perch� in attesa di primo giudizio, appellanti e ricorrenti)". "Altrettanto importante -prosegue- e' perch� che il Governo metta concretamente mano alla situazione penitenziaria del Paese, ormai giunta ad un livello emergenziale. La situazione di tensione che si sta determinando in molti istituti penitenziari del Paese, fatta di aggressioni a Personale di Polizia Penitenziaria, risse e manifestazioni di protesta dei detenuti, rischia di degenerare". (segue) (Sin/Pn/Adnkronos) 12-GIU-10 16:45</p>				
	<b>CRO</b>	<b>12/06/2010</b>	<b>17.02.39</b>	
<b>CARCERI: SAPPE, INTERVENIRE SUL SISTEMA PENITENZIARIO (2)</b>				
<p>CARCERI: <b>SAPPE</b>, INTERVENIRE SUL SISTEMA PENITENZIARIO (2) (Adnkronos) - Ecco perch� secondo Capece, "l'esecutivo Berlusconi non puo' perdere ulteriore tempo ma debba prevedere interventi urgenti e non pi� procrastinabili, considerato anche che il corpo di Polizia penitenziaria e' carente di pi� di 6mila unit� e che oggi ci sono in carcere - dato al 31 maggio 2010 - ben 67.601 detenuti presenti (24.860 gli stranieri) a fronte di circa 44mila posti letto. E' il numero pi� alto di detenuti mai registrato nella storia dell'Italia." Il <b>SAPPE</b> "auspica una urgente svolta bipartisan di Governo e Parlamento per una nuova politica della pena, quanto pi� condivisa. Quella della sicurezza penitenziaria -conclude- e' infatti una priorit� per chi ha incarichi di governo ma anche per chi e' all'opposizione parlamentare. E' una priorit� per tutti. Per questo motivo noi rinnoviamo - per il bene del Paese - l'auspicio di una svolta bipartisan di Governo e Parlamento per una nuova politica della pena, necessaria e non pi� differibile, che 'ripenzi' organicamente il carcere e l'Istituzione penitenziaria". (Sin/Pn/Adnkronos) 12-GIU-10 16:56 NNNN</p>				
	<b>CR</b>	<b>12/06/2010</b>	<b>15.36.01</b>	
<b>CARCERI: SAPPE, 67.601 I DETENUTI, 23MILA OLTRE LA CAPIENZA</b>				

CARCERI: **SAPPE**, 67.601 I DETENUTI, 23MILA OLTRE LA CAPIENZA (AGI) - Roma, 12 giu. - "E' importante porre la riforma della giustizia tra le priorit  d'intervento. Altrettanto importante e' pero' che il governo metta concretamente mano alla situazione penitenziaria del Paese, ormai giunta ad un livello emergenziale". Donato Capece, segretario generale del Sindacato autonomo polizia penitenziaria, commenta cos  l'intervento del premier Silvio Berlusconi. "La situazione di tensione che si sta determinando in molti istituti penitenziari del Paese - ricorda Capece - fatta di aggressioni a personale di polizia penitenziaria, risse e manifestazioni di protesta dei detenuti, rischia di degenerare. Credo quindi che l'esecutivo non possa perdere ulteriore tempo ma debba prevedere interventi urgenti e non pi  procrastinabili, considerato anche che il Corpo di polizia penitenziaria e' carente di pi  di 6mila unita' e che oggi ci sono in carcere - dato al 31 maggio 2010 - ben 67.601 detenuti presenti (di cui 24.860 stranieri) a fronte di circa 44mila posti letto. E' il numero pi  alto di detenuti mai registrato nella storia dell'Italia". Il **SAPPE** auspica "una urgente svolta bipartisan di governo e Parlamento per una nuova politica della pena, necessaria e non pi  differibile, che 'ripensi' organicamente il carcere e l'istituzione penitenziaria". (AGI) Bas 121529 GIU 10 NNNN

ANSA

POL

12/06/2010

15.32.00

## GIUSTIZIA: **SAPPE**,OK PRIORITA' RIFORMA,PENSARE ANCHE A CARCERE

GIUSTIZIA: **SAPPE**,OK PRIORITA' RIFORMA,PENSARE ANCHE A CARCERE (ANSA) - ROMA, 12 GIU - "Bene la priorit  per la riforma della giustizia ma altrettanto fondamentale e' intervenire sul sistema penitenziario": lo afferma il sindacato di polizia penitenziaria Sappe riferendosi alla linee di intervento del governo ricordate oggi dal presidente del Consiglio. "Abbreviare i tempi della giustizia e' fondamentale se si considera che gi  oggi, nelle carceri italiane, abbiamo pi  di 30mila persone imputate (perche' in attesa di primo giudizio, appellanti e ricorrenti) - osserva il segretario Donato Capece -. Altrettanto importante e' pero' che il Governo metta concretamente mano alla situazione penitenziaria, ormai giunta ad un livello emergenziale. Credo quindi che l'Esecutivo Berlusconi non possa perdere ulteriore tempo ma debba prevedere interventi urgenti e non pi  procrastinabili". Capece chiede una "urgente svolta bipartisan di Governo e Parlamento per una nuova politica della pena, che 'ripensi' organicamente il carcere e l'Istituzione penitenziaria". (ANSA). COM-FM 12-GIU-10 15:26